



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2023

Disegni di legge e relazioni N. 65

II COMMISSIONE LEGISLATIVA

(finanze, tributi, patrimonio, ordinamento enti sanitari ed ospedalieri, ordinamento istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, ordinamento enti di credito, Libro fondiario, ordinamento del personale, ordinamento Camere di Commercio)

R E L A Z I O N E

al

disegno di legge

BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO
ADIGE/SÜDTIROL PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2024-2026

- presentato dalla Giunta regionale -

Relatore:
Helmuth Renzler
Presidente della Commissione

Bolzano, 4 luglio 2023

R e l a z i o n e

La II Commissione legislativa ha esaminato, nella seduta del 4 luglio 2023, il disegno di legge n. 65: Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2024-2026 (*presentato dalla Giunta regionale*);

Il Presidente rende noto che il 29 giugno 2023 è pervenuto il parere favorevole dei revisori dei conti.

Con il consenso della Commissione il documento viene dato per letto.

Il Presidente invita l'assessore Ossanna a illustrare il provvedimento.

L'assessore Ossanna illustra alla Commissione il provvedimento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e chiede se ci sono interventi.

Il consigliere Staffler interviene per rilevare che le entrate sono limitate e inferiori rispetto agli anni precedenti.

L'assessore Ossanna invita la dott.ssa Anderle, dirigente della Giunta regionale, a riscontrare dal punto di vista tecnico la richiesta del Consigliere Staffler. La dott.ssa Anderle conferma che l'affermazione del consigliere Staffler è sì corretta, ma si deve considerare che si tratta di un bilancio tecnico che si pone in continuità con quello che deciderà il Consiglio; pertanto anche le entrate, che sono per lo più di natura tributaria, sono state indicate prudenzialmente. L'importo maggiore delle entrate negli anni passati è legato al fatto che vi fossero maggiori entrate derivanti dal disinvestimento dei fondi del Consiglio regionale e la dismissione di attività statali. Nel 2020, inoltre, c'è stato un calo nelle entrate legato alla pandemia, ma la dirigente rileva, nel complesso, una certa stabilità.

Il consigliere Staffler rileva che non è presente il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023.

La dott.ssa Anderle chiarisce che è presente il DEFR ma non è presente la nota di aggiornamento al DEFR, che sarà presentata unitamente alla manovra di bilancio dell'anno prossimo.

Il Presidente, in assenza di altri interventi, chiude la discussione generale e pone in votazione il passaggio alla discussione articolata, che viene approvato a maggioranza, con 5 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo e Savoio) e 3 astenuti (Consiglieri Repetto, in sostituzione di Olivi, Rossato e Staffler).

Il Presidente passa alla discussione sull'articolato e propone di dare per letti gli articoli e di procedere alla votazione.

Con il consenso della Commissione gli articoli vengono dati per letti.

In sede di discussione interviene il consigliere Staffler che chiede della copertura della pianta organica nel settore giustizia.

Su richiesta dell'Assessore Ossanna interviene la dott.ssa Anderle che riferisce, riservandosi, se richiesta, una maggiore precisione, di 600 unità tra Trento e Bolzano in pianta organica. Comunica che è stato bandito un concorso per la Provincia di Trento e uno per la Provincia di Bolzano, e che quello di Bolzano non è stato sufficiente a coprire le necessità. In Provincia di Trento, inoltre, è in fase di svolgimento il concorso per assistenti giudiziari. La dott.ssa Anderle rileva che vi è difficoltà di reperire candidati ai concorsi nella Provincia di Bolzano legata in particolare alla necessità del patentino di bilinguismo, mentre per la Provincia di Trento è più agevole. Nel complesso si rileva un aumento del personale ma non di grande rilevanza tenuto conto dei pensionamenti che portano a un sostanziale equilibrio.

Il Presidente, che è anche membro del comitato d'intesa sui posti di lavoro statali ed ex-statali, riferisce sugli ultimi concorsi e sottolinea che non c'è alcuna intenzione di discostarsi dalle disposizioni sull'autonomia relativi alla proporzionale linguistica. Il Presidente osserva che nei concorsi per posti di lavoro in Alto Adige i candidati sono attualmente troppo pochi.

Il consigliere Staffler chiede chiarimenti sul fondo per il finanziamento delle funzioni delegate alle Province autonome di Trento e Bolzano.

La dott.ssa Anderle chiarisce che il fondo unico ammonta a 100 milioni circa per l'anno 2024. Il Fondo è suddiviso in due parti in relazione al finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale. Il fondo unico finanzia tutte le funzioni delegate alle Province.

Il Presidente, in assenza di ulteriori interventi, procede alla votazione per articoli.

La Commissione approva a maggioranza ogni articolo con 5 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo e Savoï) e 3 astenuti (Consiglieri Repetto, in sostituzione di Olivi, Rossato e Staffler).

Il Presidente, in assenza di altri interventi, pone in votazione finale il disegno di legge n. 65 che viene approvato a maggioranza con 5 voti favorevoli (Consiglieri Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo e Savoï) e 3 astenuti (Consiglieri Repetto, in sostituzione di Olivi, Rossato e Staffler).

Si rimette, pertanto, il provvedimento all'ulteriore esame del Consiglio regionale.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode – Jahr 2023

Gesetzentwürfe und Berichte Nr. 65

2. GESETZGEBUNGSKOMMISSION

(Finanzen, Abgaben und Steuern, Vermögen, Ordnung der Körperschaften des Gesundheits- und Krankenhauswesens, Ordnung der öffentlichen Fürsorge- und Wohlfahrtseinrichtungen, Ordnung der Körperschaften des Kreditwesens, Grundbuch, Ordnung des Personals, Ordnung der Handelskammern)

B E R I C H T

zum

Gesetzentwurf

HAUSHALTSVORANSCHLAG DER AUTONOMEN REGION TRENINO-SÜDTIROL FÜR
DIE HAUSHALTSJAHRE 2024-2026

- eingebracht von der Regionalregierung -

Referent:
Helmuth Renzler
Kommissionsvorsitzender

Bozen, den 4. Juli 2023

B e r i c h t

Die 2. Gesetzgebungskommission hat in der Sitzung vom 4. Juli 2023 den **Gesetzentwurf Nr. 65** „Haushaltsvoranschlag der autonomen Region Trentino-Südtirol für die Haushaltsjahre 2024-2026“ (eingebracht von der Regionalregierung) beraten.

Der Vorsitzende teilte mit, dass das positive Gutachten des Rechnungsprüferkollegiums am 29. Juni 2023 eingegangen ist.

Die Kommissionsmitglieder stimmten darin überein, das Dokument als verlesen gelten zu lassen.

Der Vorsitzende erteilte Regionalassessor Ossanna das Wort. Dieser erläuterte den Gesetzentwurf.

Vorsitzender Renzler eröffnete die Generaldebatte und bat um Wortmeldungen.

Abg. Staffler meldete sich zu Wort und hob hervor, dass die Einnahmen begrenzt sind bzw. geringer ausfallen als in den vorigen Jahren.

Der Assessor bat die Führungskraft der Regionalregierung Frau Drⁱⁿ Anderle die Frage von Abg. Staffler aus haushaltstechnischer Sicht zu beantworten. Frau Drⁱⁿ Anderle bestätigte Stafflers Feststellung: Allerdings sei zu berücksichtigen, dass es sich dabei um einen technischen Haushalt handelt, der in Kontinuität mit den Entscheidungen des Regionalrates steht; daher seien auch die Einnahmen, die vorwiegend steuerlicher Natur sind, eher konservativ veranschlagt worden. Die höheren Einnahmen in den letzten Jahren hingen mit den Desinvestitionen von Fonds des Regionalrats und den staatlichen Mittelzuwendungen zusammen. 2020 gab es ferner einen Rückgang der Einnahmen infolge der Pandemie, aber Frau Drⁱⁿ Anderle stellte insgesamt eine gewisse Stabilität fest.

Abg. Staffler fragte, warum das Wirtschafts- und Finanzdokument der Region (WFDR) 2023 nicht vorgelegt wurde.

Frau Drⁱⁿ Anderle präziserte, dass nicht das Wirtschafts- und Finanzdokument, sondern der entsprechende Aktualisierungsbericht fehlt, weil er erst zusammen mit dem Haushalt des kommenden Jahres vorgelegt werden soll.

In Ermangelung weiterer Wortmeldungen beendete der Vorsitzende die Generaldebatte und leitete die Abstimmung zum Übergang zur Artikeldebatte ein, der bei 5 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo und Savoì) und 3 Stimmenthaltungen (Abg. Repetto in Vertretung von Olivi, Rossato und Staffler) mehrheitlich genehmigt wurde.

Der Vorsitzende nahm daraufhin die Artikeldebatte auf und schlug vor, die Artikel als verlesen gelten zu lassen. Die Kommission begrüßte den Vorschlag.

Im Rahmen der Artikeldebatte fragte Abg. Staffler nach dem Grad der Besetzung von Stellen bei den Gerichtsämtern.

Auf Ersuchen von Assessor Ossanna beantwortete Frau Drⁱⁿ Anderle die Frage, wobei sie sich vorbehielt, auf Wunsch genauere Angaben nachzureichen: Der Stelleplan umfasse ca. 600 Stellen aufgeteilt auf Trient und Bozen. Es seien öffentliche Wettbewerbe sowohl für das Land Trentino als auch für das Land Südtirol ausgeschrieben worden. In Bozen habe man dadurch allerdings nicht alle verfügbaren Stellen besetzen können. Darüber hinaus werde aktuell in Trient ein Wettbewerb für Gerichtsassistenten durchgeführt. Frau Drⁱⁿ Anderle wies darauf hin, dass es bei Wettbewerben in Südtirol insbesondere wegen des erforderlichen Zweisprachigkeitsnachweises schwierig ist, ausreichend Kandidaten zu finden, während es in Trentino leichter ist. Der zu verzeichnende Anstieg des Personalbestands sei nicht sonderlich relevant, weil er durch die Zahl der Pensionierungen konterkariert wird, sodass grundsätzlich ein Gleichgewicht besteht.

Vorsitzender Renzler, der zugleich Mitglied des Einvernehmenskomitees zu Proporz und Zweisprachigkeit ist, berichtete von den letzten Wettbewerben und betonte, es bestehe keinerlei Absicht, von den Autonomiebestimmungen in Sachen Sprachproporz abzuweichen. Vorsitzender Renzler bestätigte, dass es in Südtirol derzeit zu wenige Bewerber auf öffentliche Stellen gibt.

Abg. Staffler bat um Auskünfte über den Einheitsfonds für die Finanzierung der den autonomen Provinzen Trient und Bozen übertragenen Befugnisse.

Frau Drⁱⁿ Anderle erklärte, dass sich die Mittel des Einheitsfonds für 2024 auf die 100 Millionen Euro belaufen. Der Fonds sei zweiteilig aufgebaut, um einerseits die Investitionen andererseits die laufenden Ausgaben zu finanzieren. Über den Einheitsfonds werden sämtliche delegierte Befugnisse finanziert.

In Ermangelung weiterer Wortmeldungen leitete der Kommissionsvorsitzende die Abstimmungen über die einzelnen Artikel ein.

Sämtliche Artikel wurden bei 5 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo und Savoi) und 3 Stimmenthaltungen (Abg. Repetto in Vertretung von Olivi, Rossato und Staffler) mehrheitlich genehmigt.

Es folgten keine weiteren Wortmeldungen. So ließ der Vorsitzende die Schlussabstimmung über den Gesetzentwurf Nr. 65 vornehmen, der bei 5 Jastimmen (Abg. Renzler, Amhof, Masè, Moranduzzo und Savoi) und 3 Stimmenthaltungen (Abg. Repetto in Vertretung von Olivi, Rossato und Staffler) mehrheitlich genehmigt wurde.

Der Gesetzentwurf wird daher zur weiteren Beratung an den Regionalrat weitergeleitet.